

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 17 MARZO 1964

*Presidenza del Presidente*  
PICARDI

*Interviene il Sottosegretario di Stato alla  
Presidenza del Consiglio Salizzoni.*

### IN SEDE DELIBERANTE

« **Utilizzazione da parte dell'Unione italiana ciechi del residuo del fondo di cui alla legge 4 novembre 1953, n. 839** » (134), d'iniziativa della senatrice Giuliana Nenni.

Il Presidente Picardi riferisce sul disegno di legge, mettendo in luce le alte finalità che esso persegue, e proponendo alla Commissione di emendarne il testo al fine di renderne più efficace l'attuazione.

Segue un'ampia discussione, nel corso della quale ripetutamente prendono la parola i senatori Battaglia, Crespellani, Tupini, Preziosi, Zampieri e Bisori, il Presidente relatore e il sottosegretario Salizzoni: al termine del dibattito, il disegno di legge è approvato con le modifiche proposte dal Presidente, in virtù delle quali l'utilizzazione del residuo in questione dovrà rendere possibile anche il funzionamento del Centro nazionale donatori degli occhi « Don Carlo Gnocchi ».

« **Ordinamento delle carriere di concetto, esecutiva, di dattilografia ed ausiliaria dell'Avvocatura dello Stato** » (430), approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Schiavone illustra la portata ed i limiti del provvedimento, che egli giudica meritevole di approvazione.

Prendono quindi la parola i senatori Tupini, Ruini e Palumbo, manifestando le proprie riserve: il primo dichiara di non concordare sull'opportunità delle innovazioni previste nel disegno di legge; il secondo critica la mancanza di coordinamento tra le norme proposte e la disciplina generale del pubblico impiego; il terzo, infine, ritiene non soddisfacente il sistema adottato per la copertura dell'onere finanziario. A favore del disegno di legge si pronunciano invece il senatore Salerni e il sottosegretario Salizzoni.

Infine — dopo che il senatore Tupini ha dichiarato di astenersi dal voto per ragioni di principio — la Commissione approva il disegno di legge nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

### IN SEDE CONSULTIVA

« **Contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni nazionali del VII centenario della nascita di Dante; costituzione del Comitato per le celebrazioni** » (315-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 6<sup>a</sup> Commissione).

La Commissione, aderendo alle conclusioni del Presidente Picardi, delibera di trasmettere alla Commissione di merito parere favorevole all'approvazione del disegno di legge.

**ISTRUZIONE (6<sup>a</sup>)**

MARTEDÌ 17 MARZO 1964

*Presidenza del Presidente*  
RUSSO

*Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Magrì.*

**IN SEDE DELIBERANTE**

« **Istituzione di 20 posti di professore di ruolo e di 150 posti di assistente ordinario nelle Università e negli Istituti di istruzione universitaria** » (311-D), approvato dal Senato, modificato dalla Camera dei deputati, nuovamente modificato dal Senato e dalla Camera dei deputati.

Il Presidente, relatore, dà notizia della ulteriore modificazione apportata dalla Camera al testo approvato dal Senato per quanto riguarda l'indicazione della spesa e la relativa copertura; comunica altresì che su tale emendamento la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole.

Senza discussione la Commissione approva il nuovo articolo introdotto dalla Camera nel disegno di legge.

Dopo brevi osservazioni del senatore Oliva — il quale raccomanda al Governo di sollecitare al massimo gli adempimenti necessari per l'entrata in vigore della legge — e del senatore Monaldi, il disegno di legge è approvato nel suo complesso.

« **Contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni nazionali del VII centenario della nascita di Dante; costituzione del Comitato per le celebrazioni** » (315-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Il relatore Zaccari illustra le modificazioni recate dalla Camera al testo già approvato dal Senato e conclude proponendo alla Commissione di approvare il disegno di legge senza ulteriori emendamenti.

Il senatore Levi, dopo avere formulato le sue riserve sulle celebrazioni di carattere ufficiale ed accademico, prospetta l'opportunità di un'iniziativa per la distribuzione gratuita del testo della « Divina Commedia » a tutte le famiglie italiane.

Il senatore Piovano, associandosi al senatore Levi, suggerisce che la proposta da lui avanzata sia tradotta in un emendamento aggiuntivo alla lettera d) dell'articolo 4.

Sulle modificazioni introdotte dalla Camera e sulla proposta del senatore Levi si svolge un ampio dibattito: i senatori Limoni, Moneti e Morabito, pure apprezzando lo spirito della proposta suddetta, manifestano perplessità in merito alla sua attuazione, anche per le difficoltà finanziarie che essa comporta. Il relatore, condividendo tali perplessità, propone che la proposta stessa sia tradotta in un ordine del giorno, che valga come invito per il Comitato a studiare le possibili forme di attuazione dell'iniziativa suggerita dal senatore Levi.

Il sottosegretario Magrì — dopo essersi pronunciato in senso contrario ad ogni emendamento al disegno di legge, in considerazione della particolare urgenza che esso riveste — si dichiara disposto a prendere in considerazione l'ordine del giorno suggerito dal relatore.

La Commissione approva quindi, senza emendamenti, le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge.

Un'ulteriore discussione si svolge sul testo dell'ordine del giorno, relativo alla proposta del senatore Levi: vi partecipano il Presidente, i senatori Levi, Oliva, Granata, Moneti, Donati e il sottosegretario Magrì.

Infine la Commissione concorda su un testo dell'ordine del giorno nel quale si fanno voti affinché il Comitato, di cui all'articolo 1 del disegno di legge, studi un'iniziativa per la preparazione e la diffusione di un'edizione nazionale popolare della « Divina Commedia », a cura dello Stato.

L'ordine del giorno è accolto dal rappresentante del Governo come raccomandazione, e il disegno di legge è infine approvato nel suo complesso.

**INDUSTRIA (9<sup>a</sup>)**

MARTEDÌ 17 MARZO 1964

*Presidenza del Presidente*  
BUSSI

**IN SEDE CONSULTIVA**

« **Restituzione dei diritti doganali e delle imposizioni indirette interne diverse dall'imposta generale sull'entrata per taluni prodotti industriali esportati** » (340). (Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione).

Senza discussione la Commissione approva il parere favorevole proposto dall'estensore senatore Zannini.

Disegno di legge costituzionale. — « **Modificazioni allo Statuto regionale del Trentino-Alto Adige in relazione all'istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica (Enel)** » (23), d'iniziativa dei senatori Nencioni e Franza. (Parere alla 1<sup>a</sup> Commissione).

Disegno di legge costituzionale. — « **Modificazioni allo Statuto regionale della Valle d'Aosta in relazione alla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica (Enel)** » (24), d'iniziativa dei senatori Nencioni e Franza. (Parere alla 1<sup>a</sup> Commissione).

Sui due disegni di legge riferisce il senatore Berlanda, proponendo di esprimere parere non favorevole.

La sua proposta è approvata dalla Commissione, dopo interventi del senatore Latanza — che si pronuncia in senso contrario alla proposta stessa — e del senatore Veronesi, che dichiara di astenersi.

« **Costituzione del Comune di Lamezia Terme in provincia di Catanzaro** » (262), d'iniziativa del senatore Perugini. (Parere alla 1<sup>a</sup> Commissione).

Il senatore Molinari, estensore, propone di esprimere parere favorevole al provvedimento.

Segue un'ampia discussione, nel corso della quale i senatori Secci, Bonacina, Canziani, Bonafini, D'Angelosante e Mongelli esprimono le proprie perplessità, proponendo il rinvio dell'esame del disegno di legge per un ulteriore approfondimento del problema.

I senatori Zannini, Forma, Vecellio e Veronesi dichiarano di concordare con l'estensore, ed il senatore Perugini, presentatore del provvedimento, fornisce ampi schiarimenti.

Infine la Commissione decide di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione.

« **Provvedimenti per le ville vesuviane del XVIII secolo** » (389), d'iniziativa dei senatori Palermo e Valenzi. (Parere alla 6<sup>a</sup> Commissione).

Il senatore Vecellio, estensore, propone alla Commissione di esprimere parere favorevole con alcune osservazioni.

Dopo interventi dei senatori Bonafini, Trabucchi e Latanza, la Commissione approva le conclusioni dell'estensore.

## IGIENE E SANITÀ (11<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 17 MARZO 1964

*Presidenza del Presidente*  
ALBERTI

*Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità Graziosi.*

### IN SEDE REDIGENTE

« **Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi** » (386), approvato dalla Camera dei deputati. (Seguito).

La Commissione prosegue la discussione generale sul disegno di legge. Prende la parola anzitutto il senatore Simonucci, il quale, in aggiunta alle critiche sulla formulazione del testo già espresse nella precedente seduta, dichiara di ritenere poco razionale l'adozione di un'eguale misura di stanziamento per tutti i dieci anni previsti, mentre sarebbero desiderabili somme più cospicue nei primi anni, quando si tratta di affrontare in forma globale il problema della bonifica del bestiame. Su questo punto concorda in parte il senatore Ferroni, il quale tuttavia sottolinea la sollecitudine con la quale si cerca di provvedere alle necessità della zootecnia ed il valore psicologico del fatto che, per la prima volta, il Governo intervenga fattivamente in un settore da decenni dimenticato e trascurato.

Il senatore Maccarrone chiede un'efficiente sorveglianza da parte degli uffici sanitari periferici; egli auspica che le somme stanziolate siano destinate per la maggior parte agli indennizzi e che nelle operazioni di bonifica venga utilizzata l'opera degli Enti locali. Il senatore Lorenzi, pur rendendosi conto dell'opportunità di migliorare le provvidenze per la bonifica sanitaria del bestiame, sarebbe tuttavia favorevole — per ragioni di urgenza — ad approvare il disegno di legge nel testo pervenuto dalla Camera. Parlano inoltre i senatori Zelioli Lanzini e Tibaldi, que-

st'ultimo per mettere in guardia dai pericoli di una eccessiva burocratizzazione dell'opera di risanamento.

A sua volta il relatore Samek Lodovici dichiara di essere consapevole che i 4 miliardi stanziati non sono molti; ritiene tuttavia che siano sufficienti per dare inizio all'attuazione del provvedimento.

Il senatore Perrino presenta a questo punto un ordine del giorno, col quale s'invita il Governo ad aumentare gli stanziamenti in avvenire.

Chiusa la discussione generale, prende la parola il sottosegretario Graziosi, compiacendosi della sensibilità e della sollecitudine dimostrate dalla Commissione. Egli afferma che il Governo vuole una bonifica zootecnica organizzata e si prodigherà con ogni mezzo affinché la legge, una volta entrata in vigore, abbia piena e scrupolosa attuazione. Fa presente che per la prima volta il Ministero della sanità ha preso un'iniziativa in questo campo; esclude infine che gli stanziamenti possano essere aumentati o ripartiti in altro modo, senza che ciò comporti ritardi e complicazioni difficilmente superabili.

Si passa quindi alla discussione ed alla votazione degli articoli. L'articolo 1 è approvato senza modificazioni; l'articolo 2 con emendamenti formali proposti dal relatore e con un emendamento del senatore Simonucci, per cui due rappresentanti dei mezzadri vengono inclusi nella Commissione centrale incaricata di predisporre i piani di profilassi. Viene approvato inoltre un articolo aggiuntivo 2-bis proposto dal relatore, che prevede sanzioni a carico dei proprietari di bestiame inadempienti; l'articolo 3 è approvato con un emendamento proposto parimenti dal relatore, per cui due rappresentanti degli allevatori vengono inclusi fra i membri delle Commissioni provinciali. Gli articoli 4, 5 e 6 sono approvati senza modificazioni.

Viene quindi approvato l'ordine del giorno proposto dal senatore Perrino.

Infine la Commissione dà mandato al senatore Samek Lodovici di presentare la relazione ed il testo emendato del disegno di legge, per l'approvazione finale da parte dell'Assemblea.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### Commissioni riunite

1<sup>a</sup> (Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

e

2<sup>a</sup> (Giustizia e autorizzazioni a procedere)

*Mercoledì 18 marzo 1964, ore 10*

### *In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Prevenzione e repressione di particolari forme di reati della delinquenza organizzata (135-Urgenza).

II. Esame del disegno di legge:

Modificazioni ed integrazioni alla legge 20 febbraio 1958, n. 75, sulla abolizione della regolamentazione della prostituzione e la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui (144).

### 7<sup>a</sup> Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

*Mercoledì 18 marzo 1964, ore 9*

### *In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. JANNUZZI. — Autorizzazione alla Cassa per il Mezzogiorno ad erogare la somma di lire 600 milioni, come contributo nella costruzione della nuova ferrovia Bari-Barletta (198).

2. GRANZOTTO BASSO. — Modificazione alla legge 30 dicembre 1959, n. 1215, relativa all'impianto di collegamenti telefonici (74).

### *In sede referente*

Esame del disegno di legge:

ADAMOLI ed altri. — Modifica alla legge 18 aprile 1962, n. 167, concernente « Di-

sposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare » (393).

**8ª Commissione permanente**  
(Agricoltura e foreste)

*Mercoledì 18 marzo 1964, ore 9,30*

*In sede redigente*

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvidenze straordinarie in favore della zootecnia, della olivicoltura e della bieticoltura (230).

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

CAPONI ed altri. — Autorizzazione della spesa di lire 400 milioni per completare il pagamento del sussidio straordinario di disoccupazione a favore dei lavoratori rimasti disoccupati in conseguenza dei danni causati da attacchi di peronospora tabacina (347).

**10ª Commissione permanente**  
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

*Mercoledì 18 marzo 1964, ore 10*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. SAMEK LODOVICI ed altri. — Riconoscimento del diritto a una giornata di riposo dal lavoro al donatore di sangue dopo il salasso per trasfusione e corresponsione di una indennità (338).

2. AMIGONI ed altri. — Modifica degli articoli 2, 9 e 13 della legge 4 marzo 1958, n. 179, relativa alla Cassa di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti (99).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. DE LUCA Angelo ed altri. — Modifica degli articoli 2, 3, 8, 13, 15, 23, 24 della

legge 4 marzo 1958, n. 179, relativa alla Cassa di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti (395).

2. GRANZOTTO BASSO. — Modificazioni alla legge 20 febbraio 1958, n. 93, sull'assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dalla azione dei raggi X e delle sostanze radioattive (30).

3. FIORE. — Modifiche alla legge 25 febbraio 1963, n. 289, avente per oggetto la Cassa di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e procuratori (28).

4. BERLINGIERI ed altri. — Modifiche alla legge 25 febbraio 1963, n. 289, modificatrice della legge 8 gennaio 1952, n. 6, sull'istituzione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori (147).

5. CAPONI ed altri. — Autorizzazione della spesa di lire 400 milioni per completare il pagamento del sussidio straordinario di disoccupazione a favore dei lavoratori rimasti disoccupati in conseguenza dei danni causati da attacchi di peronospora tabacina (347).

*In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

INIZIATIVA POPOLARE. — Giusta valutazione della capacità lavorativa della donna contadina (182).

**11ª Commissione permanente**  
(Igiene e sanità)

*Mercoledì 18 marzo 1964, ore 9,30*

*In sede referente*

Esame del disegno di legge:

Deputati CERAVOLO ed altri e DE MARIA ed altri. — Norme sullo stato giuridico del personale sanitario degli ospedali (458) (Approvato dalla Camera dei deputati).